



COMUNE DI PATERNÒ

Città metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66 del Reg. Data 01-12-2017

Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette addì uno del mese di dicembre alle ore 15:00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla seduta Pubblica ed Ordinaria di Seconda convocazione di oggi, partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONDORELLI GUIDO	P	SAMBATARO FILIPPO	P
SINATRA EMILIA	P	SCIACCA GIUSEPPE	P
TOMASELLO SALVATORE	P	FARANDA ROBERTO	P
LAURIA ROSANNA	P	GIANGRECO GIOVANNI	P
CIRINO PIETRO	P	LO PRESTI GIUSEPPE	P
RAPISARDA CONSOLAZIONE	P	VIRGILLITO PATRIZIA	P
MARZOLA AGATA	P	GENTILE GIUSEPPE	P
ORFANO' GIUSEPPE	P	CUNSOLO ANTONINO	P
CHIRIELEISON FRANCESCA	P	PATERNO' CONSOLATO	P
GULISANO LUIGI	P	GRESTA MARCO	P
ARDIZZONE MARTINA	P	FLAMMIA CLAUDIA	P
CONIGLIELLO BARBARA	P	DISTEFANO ANTONINO	P

PRESENTI N. 24

ASSENTI N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **SAMBATARO FILIPPO**, PRESIDENTE - Assiste il **SEGRETARIO GENERALE - DOTT. PIPITONE PIETRO COSTANTINO**.

Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente Dott. Sambataro assume la presidenza ed invita il Vice Segretario Generale Dott.ssa Patronaggio a verificare la presenza del numero legale.

All'appello risultano presenti n.16 consiglieri e n.08 assenti (Tomasello, Lauria, Rapisarda, Orfanò, Ardizzone, Virgillito, Gentile, Paternò).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e apre il 3° punto all' o.d.g. concernente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

=====

Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019

=====

Il Sindaco

PREMESSO che

il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 , avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000 , il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000 , il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000 , il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

DATO ATTO che:

- con apposita proposta di deliberazione è stato trasmesso al Consiglio comunale su proposta della Giunta comunale per l'approvazione il Documento Unico di programmazione (DUP);

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione 2017-2019 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011 , approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 352 del 14.11.2017 le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

VISTA la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del Principio

contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la lett. e) del comma 1 dell'art. 217 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 163/2006 e la lett. u) del medesimo comma con cui è stato abrogato il D.P.R. n. 207/2010 ;

VISTO:

- il programma triennale dei lavori pubblici disposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 23.10.2017;
- il piano di razionalizzazione degli acquisti con deliberazione di G.C. n. 20 del 18.01.2017;
- *la deliberazione di Giunta Comunale n. 351 del 14.11.2017 di approvazione del dup e la n. 350 del 14.11.2017 che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;*
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08 , conv. in legge 133/2008);

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208 , secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTA:

- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 21.04.2017, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 ad approvare le tariffe relative alla TARI per l'anno 2017;*
- *Che per l'esercizio 2017 sono state mantenute invariate le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017; che per l'esercizio 2017 sono rimaste invariate le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017; la delibera di Giunta Comunale n. 319 del 26.10.2017, che ha approvato lo schema rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016;*
- *l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013 , dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;*
- *la delibera della Giunta Comunale n. 337 del 08.11.2017, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada ;*
- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21.04.2017, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167/1962 , n. 865/1971 e n. 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;*
- *l'allegato prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 , come modificato dalla Legge 164/2016 ;*
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016 , che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti tenedo conta che per l'esercizio 2017 primo anno del bilancio di previsione, oltre alla previsione di competenza è affiancata la previsione di cassa;

CONSIDERATO CHE

L'attività di programmazione dell'ente nell'esercizio in corso è stata fortemente influenzata dalla presenza di notevoli debiti fuori bilancio, che, in quanto non sostenibili nell'esercizio in corso, hanno richiesto la copertura ai sensi degli articoli 193 e 194 del d.lgs 267/2000;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso il parere in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

1) di approvare il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2017/2019 le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato 1 alla presente deliberazione corredato del Documento Unico di Programmazione già approvato e degli allegati previsti dalla vigente normativa;

2) di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

3) di conformare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

4) approvare *il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali, che evidenzia il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016 e di prendere atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto l'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015;*

5) di dare atto che il Bilancio di Previsione 2017-2019 è rispettoso dei vincoli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;

IL SINDACO
F.to Antonino Naso

Il Presidente comunica che il bilancio in questione doveva essere approvato entro marzo del 2017 quindi è più un consuntivo che un preventivo. Fa presente che il Consiglio Comunale non ha avuto la possibilità di dare un indirizzo politico a suddetto bilancio in quanto manca un mese alla fine dell'anno solare. Inoltre sottolinea che il Sindaco nel 2018 darà disposizioni affinché lo stesso venga approvato in tempi più brevi.

Il Presidente cede la parola al Capo Settore IX "Finanziario e Tributario" Dott.ssa Messina la quale relaziona in merito alla proposta in oggetto.

Alle ore 15,20 entrano in aula i cons.ri: Tomasello e Orfanò.

Alle ore 15,22 entra la cons. Lauria.

Il Presidente cede la parola al Dott. Finocchiaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale chiarisce il motivo per cui il loro parere è favorevole ma con riserva. Precisa che le riserve riguardano una serie di problemi che ha dovuto affrontare nel passato l'Ente quali: l'evasione tributaria che è in aumento, la questione dei doposcuolisti, la Simeto Ambiente, le Anticipazioni di cassa, il recupero dell'evasione fiscale, che a suo parere si dovrebbe intensificare con l'azione sulle entrate.

Il Presidente cede la parola al cons. Gresta il quale concorda con quanto detto precedentemente dal Presidente del consiglio in quanto non si tratta di un bilancio preventivo ma preconsuntivo.

Alle ore 15,33 entra in aula il cons. Gentile.

Il cons. Gresta continua dicendo che l'Amministrazione ha ricorso con molta frequenza all'anticipazione di cassa. In merito agli oneri di urbanizzazione ha constatato un incremento dovuto principalmente all'apertura di nuovi esercizi commerciali, inoltre lamenta la fretta con cui in Commissione Consiliare Permanente hanno dovuto esaminare gli atti e di conseguenza non ha potuto chiedere chiarimenti a livello tecnico, in merito al parere reso dai Revisori. A suo avviso l'attuale Amministrazione ha le sue responsabilità nella gestione amministrativa in quanto insediatasi a giugno.

Il Presidente cede la parola alla cons. Marzola la quale chiarisce che gli errori tecnici del bilancio sono stati modificati con un emendamento.

Il Presidente cede la parola al cons. Distefano il quale invita il consiglio a confrontarsi sui numeri di questo bilancio in quanto ritiene che doveva esserci un effettivo riequilibrio. In merito alle anticipazioni di cassa chiede chiarimenti sul fondo di dubbia esigibilità, sulle entrate in conto capitale, che sembrano più elevate rispetto agli anni precedenti, sulle sanzioni amministrative del codice della strada, che sono state indicate in € 500.000,00, sull'entità dei debiti fuori bilancio e dove sono stati inseriti in bilancio i pagamenti delle bollette ENEL e l'ammontare delle stesse.

Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Messina la quale fornisce i chiarimenti richiesti specificando che il limite massimo di anticipazione di tesoreria è di € 8.000.000,00 pari cioè a 4/12. Per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità sono inglusi anche le sanzioni sul codice della strada e, sui calcoli effettuati fornisce ulteriori chiarimenti.

Il Presidente cede la parola al cons. Distefano il quale, in merito ai crediti, chiede quale azione intende intraprendere l'ufficio per incrementare le casse del comune.

Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Zammataro la quale afferma che i cittadini chiedono la rateizzazione dei pagamenti, quindi l'incasso delle somme viene postecipata; per quanto riguarda i debiti fuori bilancio asserisce che già nel bilancio sono stati inseriti circa € 900.000,00 per i doposcuolisti da suddividere tra il 2017 e 2018. In merito al pagamento delle bollette ENEL, inserite nella voce "bene e servizi" fa presente che sono aumentate di circa € 1.700.000,00.

Il Presidente cede la parola al cons. Lo Presti il quale chiede qual'è il termine per la prescrizione dei contributi non pagati ed altresì che in bilancio vi è inserita una sentenza vinta dal Comune per circa € 600.000,00 chi è la parte passiva.

Risponde la Dott.ssa Messina affermando che non ha nessuna notizia dei 600.000,00 euro.

Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Zammataro la quale risponde al cons. Lo Presti dicendo che il termine previsto per la prescrizione dei debiti non pagati è di cinque anni.

Il Presidente cede la parola alla cons. Flammia la quale afferma che in sede di Commissione con i cons.ri Lo Presti, Gresta e Orfanò avevano chiesto un incontro con i Revisori ma lo stesso è stato negato dai consiglieri di maggioranza, inoltre non capisce come mai sono stati presentati tanti emendamenti quando varie incongruenze si potevano chiarire in Commissione.

Il Presidente cede la parola al cons. Cirino il quale ritiene opportuno eliminare dal bilancio le voci la cui esigibilità è alquanto improbabile. Ritiene che gli uffici si debbano dotare di mezzi più efficaci in modo tale che la riscossione sia più capillare e proficua.

Il Presidente cede la parola al cons. Condorelli il quale chiede la trasmissione del bilancio alla Corte dei Conti.

Il Presidente cede la parola al cons. Sciacca il quale afferma che il bilancio non scaturisce dalla programmazione di questa Amministrazione, inoltre nessun consigliere di maggioranza ha negato un colloquio con i Revisori dei Conti, in quanto ogni membro del consiglio è libero di parlare con chi ritiene opportuno.

Il Presidente cede la parola alla cons. Marzola la quale precisa che per motivi di salute era assente, per cui aveva chiesto di avere in Commissione la presenza dei Revisori.

Il Presidente cede la parola al cons. Orfanò il quale ribadisce che non vi è stata nessuna collaborazione in quanto la maggiorparte dei consiglieri di maggioranza era assente.

Il Presidente cede la parola alla cons. Sinatra la quale dà lettura del verbale della VII Commissione Consiliare Permanente facendo presente che era stato chiesto un incontro con i Revisori dei Conti, richiesta rigettata dalla maggioranza.

Il Presidente cede la parola al cons. Faranda il quale ritiene che i Revisori avevano già reso il parere sul bilancio, per cui la richiesta d'incontro con gli stessi era..... ed altresì che loro hanno dato tutti i chiarimenti richiesti.

Il Presidente del consiglio chiarisce che i Revisori hanno espresso il parere in piena libertà.

Prende la parola il Presidente dei Revisori Dott. Finocchiaro che conferma quanto detto dal Presidente del consiglio Dott.Sambataro.

Il Presidente non essendoci altri interventi passa alla trattazione degli emendamenti.

*****ooo*****

Tutti gli interventi, registrati su supporto informatico a cura del Servizio registrazioni del VI SETTORE, vengono conservati agli atti presso la Segreteria Generale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SAMBATARO FILIPPO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to CONDORELLI GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
*F.to DOTT. PIPITONE PIETRO
COSTANTINO*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno .

Li,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to PATRONAGGIO CONCETTINA

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal al al nr. reg. A.P.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PIETRO COSTANTINO PIPITONE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA**

✓ trascorsi i 10 gg. dalla data di inizio pubblicazione.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PIETRO COSTANTINO PIPITONE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
